
Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia

Domenica delle Palme e della Passione del Signore - Anno C

10 Aprile 2022

“Noi in Voi... L'amore fino alla fine”

(titolo: Marilena)

Canto di esposizione: Destinati all'Eternità – Marilena

Quando penso al tempo che è passato, e che non ho più,
è un battito di ali questa vita.

Quando guardo il cielo azzurro,
che si perde intorno a me miriadi
di stelle mi dicono chi Sei.

**Rit. Siamo destinati all'eternità ci
hai donato la vita e la Tua immensità.**

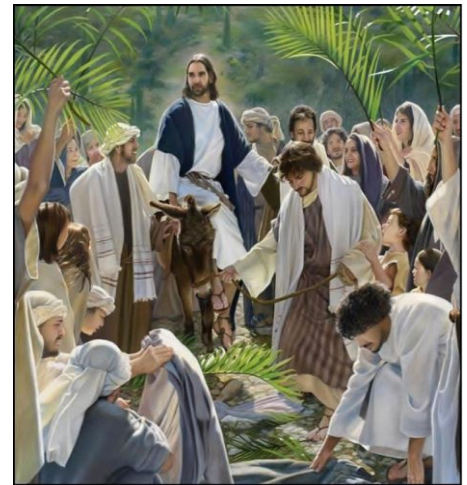
Nel mondo tutto passa e finirà ma con Dio è l'eternità.

Questo fuoco che m'infiama il cuore,
che brucia in me, è la forza del Tuo Spirito d'amore.

Come un bimbo Lui per mano, mi conduce innanzi a Te,
e mi svela la grandezza del Tuo amore. **Rit.**

Noi siamo opera delle Tue mani, un prodigio agli occhi tuoi;
i nostri nomi sono scritti nei cieli, l'infinito in noi sarà! **Rit.**

Immagine: Marilena



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento.

Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen

Guida: Siamo qui Padre, con il cuore aperto a Te, per accogliere tutto l'amore che ci Doni. Noi Ti Adoriamo e Ti Glorifichiamo, ascoltiamo la Tua Parola che ci guida giorno dopo giorno. Nella scorsa liturgia, Dio Padre, ci hai mandato Gesù per donarci il Suo Amore e per insegnarci ad amare tutti i nostri fratelli, hai mandato Tuo Figlio Gesù disposto a donare la vita per tutti noi. In questa liturgia “Domenica delle Palme e della Passione del Signore” inizia la settimana Santa, racchiude in sé quello dell'umiliazione e quello della Glorificazione. Gesù va incontro alla Sua Passione e morte, con fiducia in Dio Padre. Gesù ci fa capire che colui che porta la croce, ogni giorno fa sempre la volontà di Dio, agli altri rimane la via del pentimento e del perdono. I rami di ulivo indicano che ognuno di noi deve riconoscere che Gesù è il Signore, la nostra Pace interiore. Accompagnare Gesù a Gerusalemme è la decisione di impegnarci nella lotta per il bene, educare i nostri figli, costruire una comunità solidale, spenderci per la Pace nel mondo. Chiediamo, in questa settimana Santa, la Grazia di avere mente e cuore coraggiosi, volontà determinata e amore per distinguere il bene dal male e optare senza mezze misure per la Misericordia. Gesù, Figlio di Dio, Verbo fatto carne, che sei venuto nel mondo per rivelarci il volto misericordioso del Padre Tuo, ci affidiamo a Te, uniti sempre nel Tuo Amore. Amen

Preghiamo con la Colletta: O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione.

Canto: CREDO IN TE SIGNORE - Rosaria Manniello

Credo in Te, Signore, credo nel Tuo amore, nella Tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel Tuo sorriso, che fa splendere il cielo e nel Tuo canto, che mi dà Gioia.
Credo in Te Signore, credo nella Tua Pace, nella Tua vita, che fa bella la terra.
Nella Tua Luce, che rischiara la notte, sicura guida al mio cammino.
Credo in Te, Signore, credo che Tu mi Ami, che mi sostieni, che mi Doni il perdono,
che Tu mi guidi per le strade del mondo, che mi darai la Tua vita.

Prima Lettura: Dal libro del profeta Isaia 50,4-7

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Preghiamo Insieme: "Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo". Il Signore Dio usa me come Suo discepolo perché io possa parlare, a chi non crede, del bene che il Signore ha verso tutti noi. Lui non ci abbandona mai, anche quando ci sentiamo soli. Verso chi ti insulta, non sentirti svergognato, Dio ti assiste e non ti lascia mai da solo. Lode e Gloria a Te Signore. **Rosaria Manniello**

Breve Silenzio

Canto: Mio Dio, mi abbandono a te – Luisa

Mio Dio mi abbandono a Te, mi arrendo al Tuo amor.
Mio Dio io amo la Tua croce, Mio Dio vivo del Tuo amor.
Mio Dio io amo la Tua croce, Mio Dio vivo del Tuo amor.
Anche l'uccello trova la sua casa, la rondine ritrova il suo nido.
La mia gioia è vivere in Te e in Te lodare la vita.
Passando per la valle del pianto, ne hanno fatto sgorgare fonti vive
e marceranno sempre più in alto e in Sion vedranno il Suo volto.
Io ho scelto: un giorno con Te, vale per me ben più che mille altrove.
Dio Sabbaoth ho fiducia in Te, oh mio Dio amo la Tua casa.

Salmo Responsoriale: Dal Salmo 21 Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,

lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Preghiamo Insieme: Grazie o Padre, per averci donato la Tua Paternità, in questo Amore ci hai fatto credere e vivere e con amore abbandonare alla Tua Volontà... Amore che si fa sostegno per non cadere e, se si cade, per rialzarci. Grazie Signore perché hai trasformato la croce da luogo di dolore a strumento di Amore... Grazie Signore per averci amato fino alla fine. **Luisa**

Breve Silenzio

Canto: Nostra Gloria è la Croce di Cristo – Candida

**Rit. Nostra gloria è la Croce di Cristo, in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza, la vita, la risurrezione.**

Non c'è amore più grande di chi dona la sua vita.

O Croce, tu doni la vita e splendi di gloria immortale. **Rit.**

O Albero della vita che ti innalzi come un vessillo,
tu guidaci verso la meta, o segno potente di grazia. **Rit.**

Tu insegna ogni sapienza e confondi ogni stoltezza;
in te contempliamo l'amore, da te riceviamo la vita. **Rit.**

Vangelo di Luca 22,14-23,56

Quando venne l'ora, [Gesù] prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio».

Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi». «Ma ecco, la mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola. Il Figlio dell'uomo se ne va, secondo quanto è stabilito, ma guai a quell'uomo dal quale egli viene tradito!». Allora essi cominciarono a domandarsi l'un l'altro chi di loro avrebbe fatto questo. E nacque tra loro anche una discussione: chi di loro fosse da considerare più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori. Voi però non fate così; ma chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve. Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove e io preparo per voi un regno, come il Padre mio l'ha preparato per me, perché mangiate e beviate alla mia mensa nel mio regno. E siederete in trono a giudicare le dodici tribù di Israele. Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli». E Pietro gli disse: «Signore, con te sono pronto ad andare anche in prigione e alla morte». Gli rispose: «Pietro, io ti dico: oggi il gallo non canterà prima che tu, per tre volte, abbia negato di conoscermi». Poi disse loro: «Quando vi ho mandato senza borsa, né sacca, né sandali, vi è forse mancato qualcosa?». Risposero: «Nulla». Ed egli soggiunse: «Ma ora, chi ha una borsa la prenda, e così chi ha una sacca; chi non ha spada, venda il mantello e ne compri una. Perché io vi dico: deve compiersi in me questa parola della Scrittura: "E fu annoverato tra gli empi". Infatti tutto quello che mi riguarda volge al suo compimento». Ed essi dissero: «Signore, ecco qui due spade». Ma egli disse: «Basta!». Uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo. Entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione».

Mentre ancora egli parlava, ecco giungere una folla; colui che si chiamava Giuda, uno dei Dodici, li precedeva e si avvicinò a Gesù per baciarlo. Gesù gli disse: «Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?». Allora quelli che erano con lui, vedendo ciò che stava per accadere, dissero: «Signore, dobbiamo colpire con la spada?». E uno di loro colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio destro. Ma Gesù intervenne dicendo: «Lasciate! Basta così!». E, toccandogli l'orecchio, lo guarì. Poi Gesù disse a coloro che erano venuti contro di lui, capi dei sacerdoti, capi delle guardie del tempio e anziani: «Come se fossi un ladro siete venuti con spade e bastoni. Ogni giorno ero con voi nel tempio e non avete mai messo le mani su di me; ma questa è l'ora vostra e il potere delle tenebre».

Dopo averlo catturato, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno; anche Pietro sedette in mezzo a loro. Una giovane serva lo vide seduto vicino al fuoco e, guardandolo attentamente, disse: «Anche questi era con lui». Ma egli negò dicendo: «O donna, non lo conosco!». Poco dopo un altro lo vide e disse: «Anche tu sei uno di loro!». Ma Pietro rispose: «O uomo, non lo sono!». Passata circa un'ora, un altro insisteva: «In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo». Ma Pietro disse: «O uomo, non so quello che dici». E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte». E, uscito fuori, pianse amaramente. E intanto gli uomini che avevano in custodia Gesù lo deridevano e lo picchiavano, gli bendavano gli occhi e gli dicevano: «Fa' il profeta! Chi è che ti ha colpito?». E molte altre cose dicevano contro di lui, insultandolo.

Appena fu giorno, si riunì il consiglio degli anziani del popolo, con i capi dei sacerdoti e gli scribi; lo condussero davanti al loro Sinedrio e gli dissero: «Se tu sei il Cristo, dillo a noi». Rispose loro: «Anche se ve lo dico, non mi crederete; se vi interrogo, non mi risponderete. Ma d'ora in poi il Figlio dell'uomo siederà alla destra della potenza di Dio». Allora tutti dissero: «Tu dunque sei il Figlio di Dio?». Ed egli rispose loro: «Voi stessi dite che io lo sono». E quelli dissero: «Che bisogno abbiamo ancora di testimonianza? L'abbiamo udito noi stessi dalla sua bocca».

[Tutta l'assemblea si alzò; lo condussero da Pilato e cominciarono ad accusarlo: «Abbiamo trovato costui che metteva in agitazione il nostro popolo, impediva di pagare tributi a Cesare e affermava di essere Cristo re». Pilato allora lo interrogò: «Sei tu il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». Pilato disse ai capi dei sacerdoti e alla folla: «Non trovo in quest'uomo alcun motivo di condanna». Ma essi insistevano dicendo: «Costui solleva il popolo, insegnando per tutta la Giudea, dopo aver cominciato dalla Galilea, fino a qui». Udito ciò, Pilato domandò se quell'uomo era Galileo e, saputo che stava sotto l'autorità di Erode, lo rinviò a Erode, che in quei giorni si trovava anch'egli a Gerusalemme. Vedendo Gesù, Erode si rallegrò molto. Da molto tempo infatti desiderava vederlo, per averne sentito parlare, e sperava di vedere qualche miracolo fatto da lui. Lo interrogò, facendogli molte domande, ma egli non gli rispose nulla. Erano presenti anche i capi dei sacerdoti e gli scribi, e insistevano nell'accusarlo. Allora anche Erode, con i suoi soldati, lo insultò, si fece beffe di lui, gli mise addosso una splendida veste e lo rimandò a Pilato. In quel giorno Erode e Pilato diventarono amici tra loro; prima infatti tra loro vi era stata inimicizia.

Pilato, riuniti i capi dei sacerdoti, le autorità e il popolo, disse loro: «Mi avete portato quest'uomo come agitatore del popolo. Ecco, io l'ho esaminato davanti a voi, ma non ho trovato in quest'uomo nessuna delle colpe di cui lo accusate; e neanche Erode: infatti ce l'ha rimandato. Ecco, egli non ha fatto nulla che meriti la morte. Perciò, dopo averlo punito, lo rimetterò in libertà». Ma essi si misero a gridare tutti insieme: «Togli di mezzo costui! Rimettici in libertà Barabba!». Questi era stato messo in prigione per una rivolta, scoppiata in città, e per omicidio. Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi!", e alle colline: "Copriteci!". Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?».

Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù

diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

(Qui si genuflette e si fa una breve pausa)

Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.] Ed ecco, vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del Sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatèa, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parascève e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati. Il giorno di sabato osservarono il riposo come era prescritto.

Preghiamo Insieme: Ti vogliamo ringraziare Signore perchè accettando la Croce hai obbedito alla volontà di Dio Padre per dare un'altra possibilità all'umanità di ritornare a Lui, dopo la caduta. Hai dato alla sofferenza un senso di espiazione e salvezza per noi stessi e per gli altri, per chi decide di accoglierla e farne Dono a Te, unendosi alla Tua Croce. Sapere che questa sofferenza è transitoria ci fa accettare più facilmente questi momenti e ci dona la Tua Speranza, che non è sperare vano o immotivato ma è saper volgere sempre il nostro sguardo verso il Crocifisso e offrire tutto a Te. Senza fermarsi troppo alla Croce, passiamo avanti e vediamo quel sepolcro dove Tu Signore hai sostato solo tre giorni, per vincere la morte e ritornare dal Padre Vittorioso e Glorificato da Lui, per dare anche a noi la possibilità di seguirTi e vivere qui, già ora Con Te, da Risorti. **Candida**

Breve Silenzio

Canto: Misericordia sei – Anna Savina

Misericordia sei, Gesù, Cuore che mai tradisce
Sguardo che mi capisce, Grazia che mi guarisce
Al tuo trono vengo e credo in Te, So che Tu mi accoglierai
Misericordia, Gesù, Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza, Tu sei pienezza d'amor (tutto 2 vol)

Seconda Lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 2,6-11

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a Gloria di Dio Padre.

Preghiamo Insieme: ... Gesù Cristo è Signore... Mio Signore, ogni giorno mi ricordi che la Tua Grazia opera sempre in me ovunque. Sono in Adorazione, Ti guardo e Tu mi ascolti, mi riscaldi quando sono fredda, soprattutto con me stessa. Con la Santa Eucaristia trasformi, ogni volta, il mio cuore. La Tua Parola mi accompagna nel mio quotidiano vivere. Tu mi hai perdonata e rialzata nel mio periodo buio e comprendo, sempre di più, che la Tua Grazia agisce in me quando, con umiltà davanti a Te, mi sento inutile e non è così. Ogni giorno mi convinco sempre di più che credendo solo in Te, mio Signore, mi dai la forza di non arrendermi mai, soprattutto nelle avversità della vita che cercano di ostacolare il mio Cammino, così come hai fatto Tu quando ti hanno Crocifisso sulla Croce e sei morto per riscattarmi dai miei peccati. Solo Tu Gesù Sei il Signore. Grazie mio Signore per tutto quello che fai per me. Amen. **Anna Savina**

Breve Silenzio

Letto: Diario di Bordo 01/04/08 di Michele Corso – Adoratore Missionario dell'Unità (Marilena)

Tuoi Figli Nostri

Padre i Tuoi Figli sono Nostri Figli!

Vite da Amare con il Tuo Amore.

Tu! Vita in noi Presente!

Vita che attraverso noi vuole Servire ogni Vita.

*Il Tuo Essere Vivo in noi Signore,
non fa che trasferire a noi il Tuo desiderio,
il Tuo Amore pulsa e preme e convince e sprona,
a Dare la nostra Vita perché ogni Vita sia Amata e Servita.*

*Noi che abbiamo sempre pensato che fossi Tu a usare noi,
quasi Tu avessi bisogno di un corollario di Vite conquistate.
Invece Tu Mio Dio ci hai pensato per Essere capaci di Amore,
dandoci non solo la Dignità e l'Identità d'Essere Figli davvero Tuoi.*

*Ci hai chiamati alla Vita per Essere Te, Padre e Madre di ogni Figlio,
Tu in noi Prossimo ad ogni Dolore di ogni Cuore di ogni Vita.
Tu Vuoi Dare una Dignità Altissima alla nostra Vita,
nell'Imprimere la Tua Immagine e Somiglianza in Noi.*

*Non solo Padre ci vuoi Abitare col Tuo Figlio nello Spirito,
ma dai in Custodia a noi il Frutto del Tuo Amore,
Ogni Tuo Figlio Amato da Noi, accudito da noi,
Umanità che Diviene la nostra Famiglia.*

Tu in noi per Tutti...

Unica ragione per vivere l'Amore!

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 7

Preghiamo con il Prefazio: È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Egli, che era senza peccato, accettò la passione per noi peccatori e, consegnandosi a un'ingiusta condanna, portò il peso dei nostri peccati. Con la sua morte lavò le nostre colpe e con la sua risurrezione ci acquistò la salvezza. Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode: Santo, Santo, Santo...

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Grazie Padre per il Dono della S. Eucaristia che ci hai donato. Gesù, Vero Pane del Cielo, ci mostra il Tuo Amore. Tu hai tanto amato il mondo da darci Tuo Figlio per salvarlo. Padre sia Onorato il Tuo Figlio che ci hai fatto conoscere, per Donare a tutti la salvezza. **Giovanna**

Canto Finale: Dio ha tanto amato il mondo – Giovanna

Oggi viene a te la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Se l'accoglierai, avrai il potere di essere figlio suo, e grazia su grazia dal Tuo cuore nascerà.

Rit. Dio ha tanto amato il mondo, perché chiunque creda in Lui abbia la Salvezza, con lo Spirito d'amore ci ha chiamati alla libertà. Dio ha Liberato il mondo, perché tu oggi creda in Lui e in Fede e Carità, con lo Spirito d'amore, libero per sempre tu vivrai.

Oggi viene a te la gioia piena, quella che sanerà ogni cuore.

Se l'accoglierai, avrai il potere di essere figlio suo, lui viene nel mondo e il tuo cuore rivivrà. **Rit.**

Foglio Liturgico

In questa Domenica, in cui viviamo gli ultimi momenti della vita di Gesù sulla terra come uomo, siamo chiamati a seguire il Suo esempio, dare la vita per i nostri fratelli, non solo in senso fisico ma anche di Donazione spirituale, per la salvezza. Offrire le proprie sofferenze perchè anche un solo peccatore possa tornare pentito dal Signore e iniziare un nuovo Cammino; offrire la propria vicinanza nei momenti di angoscia o solitudine, anche solo stando accanto, senza parole, ma uniti col cuore. Tu Gesù ci hai fatto "vedere" come servire il fratello o la sorella, nell'indicare la Via della Pace. Chi vuole seguirTi viene assistito dal Tuo Santo Spirito per superare le proprie difficoltà, le sofferenze causate da chi dice di amarti, il perdonare le mancanze, ma sappiamo che tutto è difficile se Tu non sei nel cuore dell'uomo e della donna, se non Ti accogliamo. La sofferenza è un'altra delle cose più difficili, ma è dalla Croce che "passa" la Salvezza, come Tu hai accettato il Legno della morte, perchè avessimo La Vita in Dio, noi Tuoi Fratelli e Sorelle che vogliamo seguirTi, possiamo viverla con e come Te. Ti rendiamo grazie infinite per il Tuo Dono d'Amore offerto per noi al Padre. Candida

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com - www.adoratricimonza.it*

Meditiamo insieme con le Chiavi della Vita – Domenica delle Palme

1 CHIAVE – Qual è il Progetto di Dio?

Colletta:

O Dio onnipotente ed eterno che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio nostro Salvatore fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce... Il grande insegnamento della sua passione...

Alla gloria della risurrezione... Alla gloria della risurrezione...

Prima Lettura:

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo...

Vangelo:

Simone, Simone, ecco... E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli... E disse loro...

Mentre ancora egli parlava... Ecco...

Colui che si chiamava Giuda, uno dei Dodici li precedeva a Gesù...

Gesù gli disse: «Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?»...

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio...

Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».

2 CHIAVE – Qual è il Disegno del male?

Colletta:

Umiliato fino alla morte di croce...

Prima Lettura:

Ai flagellatori...

Salmo:

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!». Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi...

Vangelo:

Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano... Per non entrare in tentazione...
Per baciarlo... Tu tradisci... Che erano malfattori... Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte...
Uno dei malfattori... Lo insultava... «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!»...
«Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena?»...

3 CHIAVE – Quali sono gli Effetti del male?

Prima Lettura:

Sfiducia... Il mio dorso...

Salmo:

Posso contare tutte le mie ossa...

Vangelo:

Perché la tua fede non venga meno... Perché dormite?... Tristezza...
Venivano condotti a morte anche altri due...
Vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra... Appesi alla croce...
Perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte...

4 CHIAVE – Atto di Fede

Colletta:

O Dio onnipotente ed eterno... Il Cristo tuo Figlio nostro Salvatore...

Prima Lettura:

Il Signore Dio...

Salmo:

Mio Dio, mio Dio, Perché mi hai abbandonato?...

5 CHIAVE – Qual è la Disposizione che il Fedele deve avere?

Colletta:

Fa' che abbiamo sempre presente... Per partecipare...

Prima Lettura:

Mi ha dato una lingua da discepolo... Io sappia indirizzare...

Salmo:

Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Vangelo:

E Pietro gli disse: Signore, con te sono pronto ad andare anche in prigione e alla morte...
 Alzatevi e pregate... Giungere una folla... Li precedeva... Insieme con lui...
 L'altro invece lo rimproverava dicendo: Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male...

6 CHIAVE – Cosa compie Dio in noi?**Colletta:**

Onnipotente... Che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio nostro Salvatore fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce... Il grande insegnamento della sua passione...

Prima Lettura:**Salmo:**

Perché mi hai abbandonato?...

Vangelo:

Ma io ho pregato per te... E disse loro... Alzatevi e pregate... Egli parlava... E si avvicinò...
 Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno»...

7 CHIAVE – Cosa compie Dio negli altri attraverso di noi?**Colletta:**

Agli uomini... Nostro...

Salmo:**Vangelo:**

E disse loro... Folla... Loro... Noi...

8 – Quali aspetti negativi hanno prodotto la situazione attuale? 9 – Quali aspetti positivi fanno crescere il Dono di Dio in noi?	
COLLETTA	
CHIAVE 8	CHIAVE 9
PRIMA LETTURA	
CHIAVE 8	CHIAVE 9
Svergognato	Esaltato/Lodato/Valorizzato
SALMO	
CHIAVE 8	CHIAVE 9
Stare lontano	Stare vicino
Lo imprigioni	Lo liberi
VANGELO	
CHIAVE 8	CHIAVE 9
Infedeltà	Alleanza
Negato	Confermato
Tradisci	Fedele
Spirò	Resuscitò

Abbandonato	Perseverato
Spirò	Visse
Malfattori	Benefattori
SECONDA LETTURA	
CHIAVE 8	CHIAVE 9

Analisi dei flussi

Il Flusso è un'azione/energia dinamica che passa da un punto ad un altro
Il Flusso è qualcosa che appartiene a Cristo e che Lui trasmette a qualcun altro e noi ricevendolo possiamo Passarlo ai nostri Fratelli

Per analizzare i Flussi occorre:

- Trovare la Frase contenente il Flusso
- Identificare i Soggetti
- 1** Trovare/Identificare l'**origine**: da chi parte
- 2** Trovare/Identificare il **ricevente**: a chi arriva
- 3** Capire se il Flusso nella Frase è positivo o negativo
- 4** Trovare/Identificare il **Flusso**
- 5** Trovare qual è l'**Intenzione**.
- 6** Trovare la **Finalità** dell'Intenzione
- 7** Trovare qual è la giusta **Disposizione** che devo avere perché il flusso agisca in me/noi.
- 8** Indicare lo **Sviluppo** possibile.

Analisi:

Flusso: ... Hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio... (Colletta)

- 1 Origine: Padre**
- 2 Ricevente: Noi**
- 3 Flusso: Positivo**
- 4 Flusso: Il Cristo: il Verbo fatto carne**
- 5 Intenzione: Donare a noi ciò che avremmo dovuto essere senza il peccato originale: la forma e il modello per Essere Figli, Cristo Gesù**
- 6 Finalità: Essere Figli in Cristo**
- 7 Disposizione: Accettare la Paternità di Dio. Considerare che la nostra vita attuale non è compiuta, noi siamo in via di compimento attraverso l'esperienza di Cristo che riceveremo nella Pasqua e in ogni Domenica, Pasqua settimanale. Voler Essere il Cristo che ci viene donato per noi e agli altri. Rinuncia alla nostra umanità biologica per acquisire l'Umanità divinizzata di Cristo. Un carattere di Cristo alla settimana...L'Amore di Cristo, il perdono di Cristo... Tutte le capacità di Cristo diventano i geni caratteriali che modificano la nostra umanità nella Sua.**
- 8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Il monitoraggio ci aiuta a comprendere ciò che avviene in noi e ciò che impedisce la nostra Conformazione a Cristo: Progetto primigenio del Padre.**

Flusso: ... Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo... (Isaia)

- 1 Origine: Il Signore Dio, Padre**
- 2 Ricevente: Io**
- 3 Flusso: Positivo**
- 4 Flusso: La Parola**
- 5 Intenzione: Fare in modo che io sappia chi è Dio, come agisce, cosa dà... per darlo agli altri.**
- 6 Finalità: Essere la Parola: Il Verbo Incarnato, Gesù Cristo.**
- 7 Disposizione: Consapevolezza di non essere sapiente e aver bisogno di Dio. Vivere la Parola per Divenirlo, Essere Gesù.**

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Divenire Cristo una Parola alla volta, monitorando la crescita.

Flusso: ... Il Signore Dio mi assiste... (Isaia)

1 Origine: Il Signore

2 Ricevente: Io

3 Flusso: Positivo

4 Flusso: L'assistenza

5 Intenzione: Dio vuole compensare la mia incapacità

6 Finalità: Essere me stessa nella pienezza

7 Disposizione: Ricevere ciò che mi manca da Dio

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Esercitare ciò che sono sapendo che in questo Dio mi Dona ciò che non sono.

Flusso: ... Mio Dio, mio Dio perché mi hai abbandonato... (Salmo)

1 Origine: Io/Dio

2 Ricevente: Dio/IO

3 Flusso: Positivo

4 Flusso: Essere nella sola autodeterminazione...

Potenzialità dell'Essere Figlio: la Perfezione dell'Essere

5 Intenzione: Farci Crescere in ciò che Lui È/Essere la Sua Vittoria

6 Finalità: Essere Dio per Grazia/Essere la Gloria di Dio

7 Disposizione: Accettare questo come riferimento di evoluzione infinita. Accettare ogni negativo come luogo e tempo della mia vittoria per Grazia.

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Divenire Dio una Parola alla volta.

Flusso: ... Questo è il mio corpo, che è dato per voi... (Vangelo di Luca)

1 Origine: Gesù

2 Ricevente: Noi

3 Flusso: Positivo

4 Flusso: Il Suo Corpo

5 Intenzione: Dare a noi la Sua Umanità perfetta con l'Eucaristia. Ciò che mangiamo diviene parte di noi e noi diveniamo ciò che mangiamo.

6 Finalità: Essere il Corpo di Cristo.

7 Disposizione: Sapere che non sono Cristo, ma credere che lo posso essere tramite l'Eucaristia. Accettare questo Progetto e Programma di vita e di evoluzione, una Parola alla volta. Ciò che non si è non è un impedimento alla Grazia.

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Ogni negativo diventa il luogo e il tempo per sviluppare l'Essere Cristo in noi. Se non Dono ciò che ricevo da Cristo non si fissa nella mia umanità.

Flusso: ... Io ho pregato per te... (Vangelo di Luca)

1 Origine: Gesù

2 Ricevente: Io

3 Flusso: Positivo

4 Flusso: Il Sostegno di Gesù

5 Intenzione: Non farci cadere, perché la nostra fede non venga meno e possa risorgere

6 Finalità: Essere Risorta, rimanere in piedi...

7 Disposizione: Accettare il sostegno di Dio

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Vivere in progressione il sostegno di Dio.

Flusso: ... Alzatevi e pregate... (Vangelo di Luca)

1 Origine: Gesù

2 Ricevente: Noi

3 Flusso: Positivo

4 Flusso: La forza per alzarci

5 Intenzione: Farci alzare dalla condizione di morte/negatività con la Sua Preghiera. Farci risorgere.

6 Finalità: Essere capaci di sconfiggere il male: Essere risorti

7 Disposizione: Accogliere la Forza di Cristo.

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Permettere alla Grazia di entrare in noi per Ri-Alzarci

Flusso: ...Oggi sarai con me in paradiso... (Vangelo di Luca)

1 Origine: Gesù

2 Ricevente: Noi

3 Flusso: Positivo

4 Flusso: Il Paradiso

5 Intenzione: Vivere la pienezza eterna

6 Finalità: Essere eterni

7 Disposizione: Perseverare e sapere che non ci sarà mai una difficoltà che ci può portare via dalla pienezza eterna.

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Lasciarci riempire da Dio un poco alla volta, ma sempre!

Flusso: ... Padre perdona loro... (Vangelo di Luca)

1 Origine: Padre

2 Ricevente: Noi

3 Flusso: Positivo

4 Flusso: Il perdono

5 Intenzione: Donarci la Sua vita che il peccato ci aveva tolto: la Realizzazione della Creazione del Padre

6 Finalità: Essere figlio di Dio

7 Disposizione: Avere bisogno del Suo perdono, Accogliere la Sua Grazia

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Vivere la vita godendo di tutto ciò che nasce dal perdono di Dio.

Flusso: ... Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

(San Paolo apostolo ai Filippesi)

1 Origine: Gesù

2 Ricevente: Noi

3 Flusso: Positivo

4 Flusso: Essere come Dio

5 Intenzione: Ha svuotato il suo essere Dio per moltiplicarlo in noi, per poter essere come Lui.

6 Finalità: Essere Cristo per Grazia

7 Disposizione: Sapere che posso essere Cristo, sapere che non lo sono, sapere che posso esserlo per Grazia, Volere Essere Lui...

8 Sviluppo: Relazione con Dio, Ascolto della Sua Parola, Assumendo l'Eucaristia, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo. Si sviluppa una Messa alla volta, dicendo Amen Cosciente e Consapevole al Corpo di Cristo: divento ciò che mangio!

Se dico di Sì a questo divengo questo per Grazia!

Gesù non è mai stato vuoto, ma ha moltiplicato se stesso in noi.

C'è una condizione nella quale ci viene chiesto di essere positivi e propositivi nel negativo. Quando non sentiamo Dio, non significa che Dio ci ha abbandonato, ma che ci lascia soli esternamente perché Lui è in noi e ci Dona di affrontare le prove della Vita per dimostrare di Essere Divenuti in Lui. Questo è il Come Dio per Grazia. Tocca a noi esercitare quell'umanità che Dio ha divinizzato nel tempo. Le Chiavi sono una Liturgia. Nel momento in cui accetto una Verità questa entra in me e mi fa diventare la finalità che ho accettato. Lo Spirito Santo costruisce in me la Finalità perché ho accettato l'intenzione di Dio.

La disposizione che Dio vuole da noi è "Amen" "Sia fatto in me quanto Tu hai detto"

Io voglio Essere Cristo!

Si sviluppa una Messa alla volta, dicendo l'Amen Cosciente e Consapevole al Corpo di Cristo: divento ciò che mangio! Se dico di Sì a questo lo divengo per Grazia!

Che fa la differenza è la nostra Accoglienza!

Se Dio mi ha fatto senza di me, non mi può far divenire senza di me! (S. Agostino)

Così divenuti Cristo possiamo accogliere il Suo Mandato: Andate! Questa è la Pasqua!

Domenica delle Palme e della Passione del Signore 10.04.2022

Preghiamo Insieme gruppo liturgico Chiavi della Vita

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Padre per il Dono di Tuo Figlio Gesù Cristo nostro Salvatore. Nella Sua Passione e morte Egli ci dà l'esempio di come affrontare le sofferenze e accettare la Tua Volontà sapendo che tutto è provvisorio. Per vivere ora con Lui la Gloria scaturita dalla Sua Vittoria sulla morte. **Candida**

Preghiamo Insieme: Grazie o Padre per averci donato il tuo Figlio Gesù, che come Figlio amorevole e obbediente si è spogliato della sua Divinità per vivere e vincere nella sua carne umana la morte. Come il buon ladrone sulla Croce ti chiediamo il Paradiso... Ti chiediamo di ricevere in dono la Pienezza della Vita eterna, per cui ci hai creati. **Luisa**

Preghiamo Insieme: Padre di infinito amore, Tu ci hai creato per vivere la vita immortale, per essere, per mezzo di Tuo Figlio, nella vita e con la vita, Tuoi figli a Sua immagine e somiglianza. Per questo Gesù Ti sei donato per amore al Padre, riscattando e ristabilendo per l'umanità, decaduta a causa del peccato, l'eredità divina primordiale! Hai fatto del Tuo Corpo Offerto l'arma letale contro la morte e lo strumento di Grazia per la nostra Risurrezione. Poveri e incapaci di essere Come Te Gesù, bisognosi della Tua Grazia che accogliamo, lasciamo alla Potenza del Tuo Amore offerto di vincere ogni non amore in noi, per essere partecipi della Tua Risurrezione! Questa è la nostra fede che si fa forza, alimentata dalla Parola, sorretta dall'Eucaristia e guidata dallo Spirito Santo e che ci rende vittoriosi nei comunque della vita, anche in quelle situazioni dove ci sentiamo soli, senza la Tua Presenza, e vorremmo scappare, ma sono l'occasione che Tu permetti Padre, vegliando su di noi, perché possiamo crescere, nel dare il nostro massimo nel nostro minimo, consapevoli che Tu sei in noi e possiamo esercitare quanto "di Cristo" è già vita in noi! Essere divenuti per Grazia la Gloria del Pensiero Iniziale del Padre è e sarà il nostro Rendimento Grazie eterno, la testimonianza trasmissibile a tutti perché questa verità sia moltiplicata in tutti e sia la vita degli uomini. Verso la Nuova Umanità in Te.

Emanuela

Preghiamo Insieme: Ti Ringrazio Padre perchè non solo la Passione, Morte e Resurrezione di Tuo Figlio, Gesù Cristo, mi ha Donato la Salvezza. Non solo ha tolto la colpa, ma mi ha Dato la Sua Vita perchè la mia vita sia Conformata a Lui. Ciò che il peccato originale ha tolto Cristo l'ha Ripristinato.

Ad ogni Eucaristia "mangio" i Suoi Geni Umanamente Divini che mi Assimilano a Lui E Lui Cresce in me, ad ogni Atto di perdono, di amore, di sofferenza offerta... Così posso vivere sapendo che il mio limite non è un ostacolo alla Pienezza che Tu Padre hai pensato per me. Cristo Incarna e mi Dona la Fedeltà della Tua Grazia per Rendermi ogni giorno di più Tua figlia, erede nella Tua Somiglianza, per Essere Tua Grazia per l'Umanità. A Tua Gloria Padre e di Tuo Figlio nello Spirito Santo. Amen!!!

Rossana

Preghiamo Insieme: Padre d'infinita Tenerezza e Bontà, quale Amore più grande del Tuo, in Gesù Tuo Dilettissimo Figlio e nostro Signore, venuto a liberarci dalle nostre catene per donarci il Tuo Perdono. Ti Lodo Signore Gesù, per vivere in me, nella mia vita, nella mia storia. Per Grazia hai rinnovato il mio cuore, cuore che batte ancora e che si emoziona come una bambina, per le bellezze del Creato e per ogni cosa che mi fai vivere alla Tua Presenza, Gesù. Benedico il Tuo Nome Signore, per il Tuo sostegno e la Tua forza sempre pronto a rialzarmi e sorreggermi, andando incontro al futuro, al compimento del Padre voluto per me, Sua Figlia. Il mio cuore si rallegra, Santissima Trinità, perché già ora, vuoi con la Tua Misericordia, farmi gustare e godere con la Tua Grazia, il mistero della Tua Divinità nella mia umanità, insegnandomi la Tua sapienza con la Tua Parola, e crescendo di giorno in giorno, Amandoti e Lodandoti ora e nell'eternità. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Padre Santo ti lodiamo ti ringraziamo per averci donato tuo figlio Gesù, per salvarci dalla morte, ci hai riconciliato a te mediante la Sua Passione Morte e Risurrezione. Padre fa che possiamo essere sempre disponibili ad accogliere la Tua Grazia per essere discepoli del Tuo progetto d'Amore e di Salvezza per tutti. **Filomena**

Preghiamo Insieme: Padre grazie perchè la tua rinascita è pienezza per diventare in te, noi. È questa la tua Pasqua, quel passaggio oltre il dolore. Difficile capire ciò che potremmo essere, far emergere il potenziale, realizzare il tuo progetto per noi, ma tu ci tieni saldi, in piedi, non ci abbandoni, sei in noi e ci istruisci per camminare a vele spiegate accanto a te. Mettendoci alla prova testi la nostra crescita che è il tuo cambiamento, la tua realizzazione. Nella tua grazia per il dono di tuo figlio. Nella tua Pasqua Signore. **Silvana**

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Padre per il dono di Tuo Figlio Gesù. Grazie Signore, Ti sei donato al Padre per noi. Hai offerto Te stesso per liberarci dal male e ridarci la Speranza perduta. Signore con la Tua Passione e morte hai accettato di scontrarti con il male e donare a noi la Tua vittoria e noi, accogliendo Te, possiamo crescere per vivere la Verità della nostra vita. Grazie Signore, nutrendoci di Te ci nutriamo della Tua stessa Carne immortale e ci conferisci il Tuo stesso Potere. Potere che vogliamo esercitare per essere prossimi ad ogni dolore, a tutti coloro che metterai nel nostro cammino. Siamo Tuo Corpo e vogliamo testimoniarlo... Potenza d'Amore che opera nella vita di chiunque ti accoglie. **Monica**

Preghiamo Insieme: Dio, Padre di ogni Perfezione e Grazia, non c'è limite, morte nella nostra vita perché Tu Sei la meta, il fine del nostro essere stati creati. Se ricordiamo I tempi passati in cui il nostro cuore era euforico perché riempito da Tutto ciò che Sei Tu, in consolazione, premura e amore palpitante, ora, che i tuoi figli hanno acquisito e vissuto nell'esperienza la Tua Potenza, siamo chiamati ad Essere Comunque ciò che nel Tempo siamo divenuti. Vorremmo essere sempre coccolati da Te, ma Tu certifichi la nostra crescita sottraendo la Tua Presenza Esterna come nostro richiamo e ci esorti a non cercarti più per chiedere aiuto ma a vivere il processo di perfezione tra la nostra Umanità e la Tua Divinità con Te nell'infinito dentro di Noi. Essere la Tua Vittoria in ciò per cui lottiamo, e ancora soffriamo per Risorgere in Cristo e donarti nella pienezza che Tu ci hai donato la nostra vita nella libertà e nella gioia dell'Amore. **Clara**

Preghiamo Insieme: Grazie Padre perché ci sei stato sempre vicino anche quando noi eravamo lontani! Ci hai consegnati a Gesù e uniti a Lui, come il tralcio alla vite, ci nutriamo della sua parola e del suo corpo. Come bravi discepoli, desiderosi di apprendere e uniti in un rapporto di amore profondo, seguiamo il nostro maestro accettando sempre il suo sostegno e lasciandoci rialzare quando cadiamo. Sereni, camminiamo con Gesù per poter risorgere con Lui e da risorti vivere in mezzo ai nostri fratelli!
Annamaria Coviello

Preghiamo Insieme: Padre eterno e santo grazie per avermi donato la vita ed atteso il mio sì al tuo amore, alla vita pensata e voluta per me. Grazie perché sei paziente e fedele, sempre pronto a perdonarmi. Gioisci quando mi accorgo di essermi allontanata da te e mi abbracci con il tuo perdono. Caro Gesù grazie per tutto quello che ci hai insegnato e per tutto il dolore offerto per noi, per me, per poter tornare ad essere membro della creazione voluta dal Padre. Gesù voglio essere tua sorella e figlia del Padre. Voglio amare come ci hai insegnato e pregare il Padre nostro vivendolo ogni giorno in ogni sua frase. Grazie per questa preghiera. Maria grazie per aver permesso l'incarnazione del Figlio, per essergli stata sempre accanto ed aver accettato con amore di divenire nostra Madre. Proprio noi che con il nostro peccato abbiamo messo in croce il tuo Gesù, che gli abbiamo causato così tanto dolore che solo a pensare ciò che ha sofferto piango. Grazie Maria per tutti i tuoi sì, per non esserti mai tirata indietro. Anche il tuo dolore di mamma mi fa piangere. Grazie con tutta me stessa. E grazie a te Santo Spirito che permetti con il tuo soffio la creazione di Dio. Mi stai a fianco e il tuo soffio di permette di rialzarmi ad ogni caduta, quando le tenebre avvolgono la mia anima. Ho impiegato anni, decenni per crescere in voi. Sto facendo i primi passi, a volte ancora incerti ma con la certezza di voler stare con voi di vivere la pienezza della vita insegnata da voi. Grazie per aver guarito diverse ferite, nodo per nodo, giorno per giorno voglio continuare a crescere in voi e con voi fino ad essere l'immagine di Dio. Essere corpo di Cristo. Ascoltare la voce dello Spirito per essere portatrice di benedizioni. Lode e gloria alla Santissima Trinità. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: O Padre Santo, ti chiediamo il Corpo di tuo Figlio per custodirlo nel sepolcro del nostro cuore, ricettacolo di paure, limiti, angosce, frustrazioni... Adagialo Tu in modo che ogni nostro spazio di ferite aperte si incontrino con quelle dell'Amore per il non amore; per tanto tempo ne abbiamo sentito la mancanza, sia questa unità di corpi unità incarnata di liberazione e guarigione, di Grazia infinita per noi per poterti dare Gloria con tutta la nostra volontà. Sia questo tuo giaciglio fonte di resurrezione per tutti da dove poter far splendere di vita il mondo di oggi, offuscato da troppe luci di morte. **Giorgina**

Preghiamo Insieme: Dio Padre Onnipotente ed Eterno, ci prostriamo ai Tuoi Piedi a ringraziarTi infinitamente per il Dono di Tuo Figlio, Carne della Tua Carne, Luce della Tua Luce, che attraverso l'offerta della Sua Vita ha attraversato tutto il male per restituirci la Vita Eterna. L'avevamo perduta per seguire il peccato, rendendoci artefici della nostra stessa rovina. Una scelta che Tu, o Dio, ci hai lasciato liberi di compiere, ma con Tuo Figlio hai creato l'opportunità di recuperare altrettanto liberamente e responsabilmente ciò che avevamo distrutto. La via è aperta e, prendendoci per mano, ci hai indicato la rotta nuova. Non hai cancellato il male, non esiste in Te la distruzione, ma ci hai dato la possibilità, donandoci dignità pari alla Tua, di tornare a vivere. Una Vita Preziosa e Piena. AdorarVi, stare con Voi, inchinarci alla Vostra Maestà ci permette di nutrirci di Tutto l'Amore necessario ad affrontare ogni giorno ciò che permetterà al Vostro Nome, che contiene tutti i nostri, di trionfare per l'Eternità in una Gioia senza fine. Amen! **Claudia**

Preghiamo Insieme: Padre Dio sono contentissima di doverti-poterti dire che, sì, è grazie anche, o soprattutto addirittura, alle forti prove vissute, ch'io figlia tua ho capito moltissimo proprio lui, tuo figlio Gesù; ed in modo e misura particolarissima infatti, sì, proprio e soprattutto quando lui fu in croce, e come cita il Vangelo di Luca (nel tratto prima della genuflessione), uno dei due malfattori che riconosceva le sue colpe, i suoi reali e forti errori, anziché ferirlo o insultarlo, lo riconosceva umilmente e di cuore totale gli diceva, gli chiedeva : <<Gesù ricordati di me quando ri-entrerai nel tuo regno>>! E Gesù apprezzandolo e perdonandolo in pieno, totalmente, gli rispondeva: <<In verità io ti dico: oggi sarai con me nel Paradiso>>!!! Sì, grazie anche a questo vangelo, io Lucia sono sempre più cosciente che ciò è di fatto proprio ciò, che proprio e soprattutto Lui, Dio nostro-e-mio Padre, brama, desidera e fortissimamente e infinitamente, per tutti, tutti, tutti i suoi figli; sì per tutti indistintamente, per ognuno di noi, e me Lucia infatti, ben compresa. E... sì si sì, per/durante la nostra-mia vita qui, sulla terra, ma in modo-e-misura particolare poi, per/durante la nostra-mia vita lassù, in cielo... dopo/oltre la nostra "fisica" morte. **Lucia Mazzagatti**

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo Padre perché Tu non ci abbandoni mai, quando Ti nascondi ai nostri occhi è solo per permetterci di esercitare la potenzialità che hai immesso in noi, così come fa un Papà con i suoi bambini. Come un Buon Padre ci educi e fai che cresciamo in autonomia, senza mai togliere da noi il Tuo sguardo. Ci hai donato il Tuo Amato Figlio Gesù, Signore della nostra Vita, che donando la Sua ci ha aperto alla Vita Eterna, già qui, ora, quando facciamo la Tua Volontà. Gesù ci sostiene sempre perché il Suo Sacrificio ci ha salvati dalla nostra colpa e dal nostro peccato, inchiodati su quella Croce da cui Egli si E', e ci ha liberato, uccidendo per sempre la morte. Nello Spirito Santo vogliamo camminare Padre, perseverando nel Tuo amore, nello stesso comunque di Gesù che è per noi tutti Via, Vita e Verità, a maggior Gloria Tua, Dio Unico e Trino e per la Gioia di ogni uomo e donna. Amen. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Padre mio faccio memoria del mio passato e Ti rendo grazie per la Tua amorevole prossimità, soprattutto nei momenti in cui ero pienamente convinta della Tua distanza dalla mia vita, hai tolto il velo dai miei occhi e la Tua Luce mi ha indicato un nuovo Cammino. Facendo esperienza del Tuo Perdono ho iniziato ad assaporare con più consapevolezza la Dolcezza del Pane Eucaristico, e vivendo gli effetti della Tua Salvezza con la conseguente Guarigione nella mia esistenza, ho imparato a stare alla Tua Presenza ad AdorarTi o Signore, e Tu mi hai insegnato l'umiltà nel lasciarmi Guardare da Te facendo Verità nel mio passato, per vivere con il Tuo Amore il mio presente. E ora la Tua Grazia sostiene la mia Fede perché non vacilli nella tentazione e nella prova, e con Te mi rendi capace di combattere il male, facendomi crescere libera da ogni legame con il peccato. Quante volte mio Dio mi hai incoraggiata ad "alzarmi" dalla mia prostrazione! E so che Tu Gesù non ci abbandoni, ma come Mediatore di ogni Grazia, preghi il Padre per me e per ogni uomo perché la nostra Fede resti salda, così che rinvigoriti dalla Forza della Tua Grazia, ci chiedi di essere di sostegno anche ai nostri fratelli nel bisogno. Signore Gesù noi crediamo nella Tua Onnipotenza del Tuo Amore che assimiliamo gustando il Tuo Corpo, e i Doni del Tuo Spirito ci fanno crescere nella capacità di saper perdonare benedicendo anche chi ci ha fatto del male. E vivendo in Te con Te e per Te o Signore in Comunione con i fratelli ci fai vivere l'anticipo della vita Eterna già qui in terra, per la Tua Gloria o Signore. Amen.

Maria Antonietta

Preghiamo Insieme: Ti ringrazio Padre Santo del cammino quaresimale giunto alla domenica delle Palme. Nessuna parola in questa domenica, solo silenzio per vivere questi giorni santi.

Antonella De Cicco

Preghiamo Insieme: Padre Amorevole ti benediciamo e ti ringraziamo, in Cristo Gesù, Agnello senza macchia, hai manifestato la tua onnipotenza d'Amore gratuita per l'umanità deviata dal peccato e hai Vinto ogni male e malvagità con la forza dello Spirito Santo per tutta l'eternità!

La tua Signoria e il tuo Sangue Preziosissimo Gesù copra il nostro essere e ci ricrei a vita nuova... Il dinamismo del tuo Spirito compia la divina volontà e bontà del Padre in noi, perché splenda la luce divina della tua Presenza che salva. La tua Bocca soffi in noi le tue Benedizioni e diventino eco delle nostre Parole che creano vita... Ti ringraziamo Signore in eterno per ogni atto e attimo d'Amore speso per noi... Lode a te Gesù. **Lucia Occhioni**

Preghiamo Insieme: Eterno e Compassionevole Padre Onnipotente, pieno di Misericordia e comprensione per i Tuoi deboli e caparbi figli, che si ostinano a perseverare negli stessi errori, cadendo in buche sempre più profonde. Ti ringraziamo e Ti benediciamo, perché nella Tua Bontà ci munisci di ogni mezzo per rialzarci dal fango, con cui ci sporchiamo regolarmente. Il Corpo e il Sangue, che Tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo ci offre come estremo e totale Dono d'amore, ci prepara alla trasfigurazione di noi stessi, nel Suo desiderio di farci diventare come Lui, e secondo il Tuo Progetto di Divino Amore. E la Grazia che il Tuo Santo Spirito effonde in noi, è sostegno e sollevamento dalle nostre miserie, perché le Sue preghiere s'innalzano al Tuo Trono assieme alle nostre, in un concerto di unità di spiriti e Spirito. Rendici forti e saldi nella fede, Santissimo Padre nostro, rendici capaci di saper cadere, ma ancor più di saperci rialzare, senza indugi, nella certezza di trovare sempre la Tua Forte Mano su di noi. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Eterno Padre, Ti Lodiamo e Ti Benediciamo per aver mandato nel mondo il Tuo Figlio Unigenito Gesù Cristo e Signore nostro. Egli, nella sua Passione e morte, ha Dato tutto Se Stesso senza limiti per superare tutti i limiti della natura umana. È Risorto ed è con noi e per noi e si Dona a noi col Suo Corpo, il Suo Sangue, la Sua Anima, la Sua Divinità nella Santa Eucaristia che Riceviamo e Accogliamo in noi quale Dono immenso di Grazia che ci Trasforma, Liturgia dopo Liturgia, nella Sua Forma e Sostanza per Realizzare in noi il Tuo Eterno Pensiero: farci come Lui per Essere Cristo! Grazie Padre, la nostra vita è per la Gloria Tua, col Tuo Figlio nello Spirito Santo. Gloria a Voi, eterna Trinità in noi! **Emilia**

Preghiamo Insieme: Ti Ringrazio Padre mio per quello che attraverso le Chiavi ho potuto comprendere oggi. Nel Vangelo di Luca, Gesù dice: “Io ho pregato per te”. Non ero mai entrata nella profondità di questa Grazia. Gesù prega il Padre per noi, per ognuno di noi. Mi sostiene per impedirmi di cadere e perché la mia Fede non abbia cedimenti. Mi sostiene perché non debba temere nulla! Il male, il maligno vuole che abbiamo paura, quindi destabilizzarci ed impedirci di perseguire i progetti pensati dal Padre per ognuno di noi. Gesù in questa Quaresima, ci vuole donare la coscienza consapevole che, tutto accade, nonostante noi, per la Sua Fedeltà. Uniti Lodiamo, Ringraziamo, Adoriamo e Benediciamo il Padre Creatore, il Figlio Salvatore e lo Spirito Santo che vive in noi, per farci rimanere in Loro. Amen.

Maria Teresa

Preghiamo Insieme: Padre, Ti ringrazio per il dono di Tuo Figlio. La Tua Immensità e la Tua Eternità, arriva alla nostra umanità, attraverso il Suo Corpo offerto per noi. In Lui noi siamo, in Lui noi sappiamo e possiamo. La Sua Prossimità alla nostra vita e al nostro essere ci immerge nella Vostra Eternità e sconfigge in noi ogni male... Nel Suo Corpo noi partecipiamo al Potere Eterno della Trinità.

Maria Concetta

Preghiamo Insieme: Ti ringrazio o Padre per il dono di Tuo Figlio Gesù... Divenire tramite Lui quello che Tu hai pensato per me, è quello che la mia anima anela... Voler conoscere il Tuo Pensiero per me è la crescita che ogni giorno posso sperimentare alla Presenza di Gesù... Lasciare che il Suo Essere vero uomo e vero Dio penetri nella mia esistenza per accogliere tutto di Lui per divenire Lui... Grazie per questa Eternità che entra nella mia esistenza... Quello che era e quello che sarà... Nel mezzo questa mia vita, luogo e tempo della Tua opera in me, perché la mia Creazione divenga quell' opera delle Tue mani, pienezza di un infinito che non avrà mai fine. Amen! **Isabella Monguzzi**